



MATER-BI

COLTURA DEL MELONE

CON TELO DI PACCIAMATURA
BIODEGRADABILE IN SUOLO



LA COLTURA DEL MELONE

A livello mondiale, la coltivazione di melone è concentrata principalmente in Asia ed Europa, dove si registrano le più elevate rese del mondo. Escludendo il colosso cinese, i 6 produttori top di melone al mondo sono: Turchia, Iran, Egitto, India, Usa e Spagna.

A livello europeo, i principali produttori sono Spagna, Romania, Francia e Italia

In Italia la coltura è presente in pien'aria e in coltura protetta e semiforzata, sia nelle regioni settentrionali che in quelle meridionali, con trapianto in coltura protetta da marzo al Nord ed anche da gennaio al Sud.

La produzione in pien'aria è diffusa principalmente in Sicilia; importanti produzioni in pien'aria sono presenti anche in Puglia, Lombardia, Emilia Romagna, Sardegna, Veneto, Lazio. La produzione in serra è invece

principalmente concentrata in Lombardia, Campania, Lazio, Veneto, Emilia Romagna.

I sesti di impianto sono variabili, con distanze che al Nord si aggirano sui di 200-250 cm nell'interfila e 80-120cm sulla fila, mentre al Sud si hanno investimenti maggiori con distanze di 150-200cm nell'interfila e di 50-70 sulla fila.

Le principali tipologie coltivate in Italia sono il Melone retato, il Melone d'inverno e il Melone cantalupo.

La coltivazione del melone prevede l'utilizzo della pacciamatura nera, fumè o trasparente a seconda dell'areale di coltivazione.

Il telo nero permette un efficace controllo delle infestanti, quello fumè un riscaldamento del terreno in aree con condizioni climatiche particolari (molto usato ad esempio nel mantovano), mentre quello trasparente viene usato soprattutto in trapianti molto precoci per assicurare un buon riscaldamento del terreno (soprattutto in Sicilia).

CARATTERISTICHE DEL TELO DI PACCIAMATURA IN MATER-BI PER IL MELONE

MATER-BI colore nero, spessore 15µm.

La coltivazione del melone sia in pien'aria che in serra può essere condotta utilizzando un telo in MATER-BI di colore nero con spessore 15µm che assicura una buona copertura del suolo per il ciclo produttivo del melone e un buon contenimento delle infestanti, con risultati equiparabili a LDPE nero.

ESPERIENZE IN CAMPO

L'utilizzo della pacciamatura in MATER-BI di colore nero ha mostrato diversi vantaggi sia in termini produttivi, facendo registrare in alcuni casi un aumento della produzione totale della coltura rispetto alla pacciamatura tradizionale con LDPE, sia in termini qualitativi, con una maggiore concentrazione di zuccheri ed aumento del °Brix, che a seconda degli ambienti e della gestione colturale si è rivelato anche importante e rilevante ai fini dei parametri qualitativi richiesti dalla GDO.

In Italia il telo di pacciamatura in MATER-BI viene usato in molte aree di coltivazione del melone.

Le prove per la validazione dell'utilizzo dei teli in MATER-BI nella coltivazione del melone in Italia sono state condotte in:

- Emilia Romagna;
- Veneto;
- Umbria;
- Toscana;
- Campania;
- Sicilia.

All'estero in:

- Spagna (Catalunya e Murcia);
- Francia.



DATI AGRONOMICI:

Tesi	Produzione totale (q.li/ha)	Peso medio frutto (g)	Contenuto in solidi solubili (°Brix)	Consistenza della polpa (kg/cm ²)
Luogo prova: VENETO				
MATER-BI nero 15 µm	368,0	1304	12,0	2,3
LDPE	340,2	1213	11,8	2,2
Luogo prova: TOSCANA				
MATER-BI nero 15 µm	251,5	1293	10,25	2,53
LDPE	208,5	1343	8,95	2,0
Luogo prova: CAMPANIA				
MATER-BI nero 15 µm	203	1447	13,1	
PE nero	166	1443	10,6	

RACCOMANDAZIONI

In presenza di telo in MATER-BI, l'acqua di irrigazione, soprattutto se erogata in quantità importante,

può creare un ambiente umido che sotto il peso del frutto può avviare dei fenomeni di degradazione precoce del telo il quale può restare attaccato alla buccia del

melone (soprattutto su alcune varietà dalla buccia rugosa). Generalmente il fenomeno è risolvibile spazzolando i frutti.

BIBLIOGRAFIA CONSULTABILE

Gonzales A., Garcia J., Hernandez M.D., Rodriguez R., Fernandez J.A., Franco J.A., "Comportamiento de acolchados biodegradables en cultivo de melon al aire libre" - XXX Seminario de Tecnicos y Especialistas en Horticultura, Ponferrada (Leon). 24-28 de Setiembre, 2000.

Gonzales A., Rodriguez R. Franco J.A., Fernandez J.A., "Respuesta a los acolchados biodegradables y tradicionales en un cultivo de melon piel de sapo", Agricola Vergel-Fruticultura, Horticultura, Floricultura, Enero 2001: 28-36, 2001.

Candido V., Miccolis V., Gatta G., Margiotta S. and Manera C., "Innovative films for melon mulching in protected cultivation", Acta Horticulturae 614 (vol.1): 379-386, 2003.

Mantoan C., Giannini M., "Pacciamatura su melone con materiali biodegradabili" - L'Informatore Agrario n°25: 55-57, 2004.

Chiarini F., Guerrini S., Mantoan C., Ranghino F., "Pacciamatura biodegradabile valida alternativa alle plastiche.", L'Informatore agrario n°47: 47-51, 2008.

Cozzolino E., Leone V., Piro F., Ranghino F., Guerrini S., "Con i film in Mater-bi risultati comparabili al polietilene nella pacciamatura del melone", Colture protette n° 7/8: 76-80, 2010.

Tosini F. "Pacciamature biodegradabili a confronto sul melone". L'informatore agrario n°39: 50-52, 2019.

Tosini F. "Pacciamature a confronto su melone semiferzato". L'informatore agrario n°27: 43-46, 2016.





MATER-BI

WWW.MATERBI.COM

